



SCHEDA DI SINTESI – ALLEGATO A

Tipologia di azione	Corso di qualifica professionale FER organizzato in collaborazione con ENEA nell'ambito del Progetto "Scuola delle Energie" - FSE POR 2014/2020 Asse III ob. spec. 10. 4. CUP F59D16000230009
Titolo	Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentato da fonti rinnovabili. FER INDIRIZZO POMPE DI CALORE
Edizione	2022
Data	Scadenza inserimento delle domande sulla piattaforma: 18/09/2022 ore 23.59
Durata	80 ore
Figura professionale e caratteristiche del corso	<p>L'Installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER) è un tecnico in grado di realizzare un impianto FER, predisporre documentazione e materiali curando il processo di approvvigionamento, condurre le fasi di installazione e manutenzione straordinaria e di eseguire il collaudo dell'impianto, rilasciandone documentazione richiesta. Interagisce con il cliente, anche consigliandolo sulle migliori e più idonee soluzioni tecnologiche ed impiantistiche in funzione delle specifiche necessità e del contesto territoriale; è in grado di adottare comportamenti per operare in sicurezza.</p> <p>Il percorso formativo è così articolato: A) Modulo comune (20 ore); B) Moduli specifici da 60 ore su "Pompe di calore alimentate da fonti rinnovabili per riscaldamento, refrigerazione e produzione di ACS".</p>
Requisiti	<p>Il corso è riservato a candidati prioritariamente residenti nella Regione Lazio, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • maggiore età • diploma di scuola secondaria di primo grado, ovvero assolvimento diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi della normativa vigente • possesso di una qualifica professionale in ambito edile, impiantistico, elettrico, idraulico o termoidraulico, o, in alternativa, esperienza professionale dimostrabile maturata alle dipendenze di un'impresa operante nei settori edile, elettrico, idraulico o termoidraulico, per un periodo non inferiore a due anni, anche non continuativi. L'esperienza è dimostrabile con ogni mezzo di prova (ad es. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte dell'impresa), purché riscontrabile da parte della Regione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 • per i cittadini stranieri, comunitari e non, regolare permesso di soggiorno e adeguata conoscenza della lingua italiana (Livello A2 Quadro comune di rif. europeo) • I cittadini stranieri dovranno, inoltre, allegare alla domanda copia del titolo di studio richiesto accompagnato da una delle seguenti attestazioni dalla quale si evinca tipologia di studi, ordine, grado e valore del diploma ai fini del proseguimento degli studi:



	<ul style="list-style-type: none"> - traduzione autenticata redatta da Autorità diplomatico-consolare competente, o traduttore giurato in Italia, o Ambasciata/Consolato in Italia; - legalizzazione da parte della stessa Rappresentanza italiana; - dichiarazione di valore “in loco” (che attesti durata complessiva studi e valore del titolo), rilasciata dalla Rappresentanza italiana competente <ul style="list-style-type: none"> • Non sono ammessi a partecipare i dipendenti di amministrazioni pubbliche (cfr. POR 2014-2020)
<p>Metodologia didattica e organizzazione del corso</p>	<p>Le lezioni si svolgeranno presso il Centro metropolitano di formazione professionale di CIVITAVECCHIA, via Terme di Traiano – 00053 Civitavecchia (RM), due giorni a settimana dalle ore 14 alle ore 18. Due lezioni si svolgeranno presso il centro Enea di Casaccia. Le 20 ore del Modulo comune a tutti gli indirizzi FER saranno svolte in modalità FAD. Le lezioni si svolgeranno nel periodo compreso tra ottobre 2022 e novembre 2022. Il coordinamento si riserva di apportare modifiche alla modalità didattica descritta, in caso di esigenze organizzative o disposizioni emergenziali legate alla situazione sanitaria. La frequenza del modulo comune deve intendersi unica e valida per tutti gli indirizzi specifici previsti dal presente standard. È pertanto riconosciuto un credito formativo relativo a detto modulo per coloro che lo abbiano già frequentato in occasione di precedenti percorsi formativi finalizzati all’ottenimento di una delle quattro qualificazioni specifiche previste.</p>
<p>Certificazione</p>	<p>Attestato di qualifica professionale per coloro che abbiano frequentato almeno l’80% delle ore previste e superato l’esame finale.</p>
<p>Pubblicazione elenco ammessi alla prova preselettiva</p>	<p>Il giorno 19 settembre 2022 dalle ore 15:00 verrà pubblicato l’elenco degli ammessi alla prova preselettiva sui siti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • http://www.capitalelavoro.it • http://www.cittametropolitanaroma.gov.it
<p>Percorso di selezione per l’ammissione al corso</p>	<p>Effettuato il controllo delle candidature e accertato il rispetto dei requisiti di partecipazione, i candidati saranno chiamati a sostenere una prova scritta preselettiva. La graduatoria ad esito della prova scritta sarà redatta tenendo conto del principio di priorità nei confronti dei candidati residenti nella Regione Lazio. I primi 50 classificati avranno accesso alla prova selettiva costituita da un colloquio. Saranno ammessi a partecipare al corso i primi 16 candidati risultanti ammissibili dalla graduatoria finale.</p> <p>STRUTTURA DELLE PROVE E CONTENUTI</p> <p>Il percorso di selezione è così composto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prova preselettiva costituita da domande a risposta multipla, con quesiti inerenti la figura professionale di riferimento, che determinerà l’accesso alla prova orale. Il punteggio conseguito nella prova sarà utile solo per l’accesso al colloquio e non concorrerà a formare il punteggio finale. 2. Prova selettiva costituita da un colloquio atto a valutare attinenza del titolo di studio, esperienze pregresse, motivazione e caratteristiche curriculari del candidato. <p>MECCANISMI DI DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La prova preselettiva scritta darà seguito ad un punteggio secondo il seguente schema: un



	<p>punto positivo per ogni risposta esatta, un punto negativo per ogni risposta errata, mezzo punto negativo per ogni risposta non data. Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma algebrica dei punti conseguiti per ogni domanda.</p> <ol style="list-style-type: none"> La media dei punteggi conseguiti da tutti i partecipanti alla prova costituirà la soglia di ammissibilità. Verranno ammessi al colloquio i primi 40 candidati residenti nella Regione Lazio e i primi 10 residenti fuori Regione che abbiano superato la soglia. Nel caso di carenza di candidati residenti nella Regione Lazio “sopra soglia”, verrà dato più spazio a quelli extra Regione e viceversa. Qualora vi siano meno di 50 candidati che abbiano superato la soglia minima, verranno ammessi, in ordine di punteggio, anche candidati “sotto soglia”, indipendentemente dalla provenienza geografica, fino al raggiungimento delle 50 unità. In caso di ex-aequo nelle ultime posizioni, verrà sempre data priorità ai candidati anagraficamente più giovani. Nel caso i candidati ammessi al percorso di selezione siano meno di 50, non verrà dato luogo alla prova preselettiva scritta e tutti i candidati verranno ammessi direttamente al colloquio di selezione. I candidati ammessi al colloquio che sosterranno la prova conseguiranno un punteggio determinato sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione. I punteggi, ordinati in modo decrescente, costituiranno la graduatoria di ammissione al corso. I punteggi conseguiti durante la fase di preselezione scritta non concorreranno al punteggio finale, che sarà pertanto determinato unicamente dall’esito del colloquio. I primi 16 classificati saranno ammessi alla frequenza del corso. Non sarà, in questa fase, applicato il criterio di priorità geografica tranne che nel caso di ex-aequo nelle ultime posizioni. In tale circostanza verrà data la priorità al candidato residente nella Regione Lazio; nel caso di ulteriore parità verrà data la precedenza al candidato più giovane.
<p>Caratteristiche della prova scritta</p>	<p>La data della prova scritta, che si terrà nel mese di SETTEMBRE 2022, verrà comunicata contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie. La prova preselettiva prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> un questionario a risposta multipla sulle caratteristiche generali della professione; una breve lettera di presentazione che non concorrerà alla formazione del punteggio complessivo della prova.
<p>Sede del corso</p>	<p>Scuola delle Energie – CMFPCIVITAVECCHIA via Terme di Traiano, snc – 00053 Civitavecchia (RM) Due giornate formative saranno svolte presso ENEA Centro Ricerche Casaccia Via Anguillarese, 301, 00123 Roma RM</p>
<p>Contatti per informazioni</p>	<p>Scuola delle Energie Email: scuolaenergie@capitalelavoro.it</p>
<p>Modalità di iscrizione</p>	<p>Per presentare la domanda di ammissione alla prova preselettiva è necessario registrarsi e accedere al portale https://domandepartecipazione.capitalelavoro.it/default.aspx presente sul sito di Capitale Lavoro. Saranno considerate valide esclusivamente le domande inserite attraverso il suddetto sistema informatico. Si ricorda che nella sezione <i>Pannello di controllo - Impostazione</i></p>



utente del portale è necessario inserire tutte le informazioni personali richieste (compilando le schede: Anagrafica; Recapiti; Contatti e Documenti) e **allegare i documenti obbligatori richiesti**. Solo dopo aver completato l'inserimento di tutti i dati, nella sezione *Pannello di controllo – Domande di partecipazione* sarà possibile inserire la domanda seguendo la procedura.

**Documentazione
da allegare**

- Documento di identità
- Permesso di soggiorno per i cittadini extra UE
- Titolo di studio con traduzione ufficiale (cfr la sezione "Requisiti") per i candidati con titolo di studio estero
- Copia del diploma di qualifica professionale in ambito edile, impiantistico, elettrico, idraulico o termoidraulico, o, in alternativa, attestazione della esperienza professionale maturata alle dipendenze di un'impresa operante nei settori edile, elettrico, idraulico o termoidraulico, per un periodo non inferiore a due anni, anche non continuativi. L'esperienza è dimostrabile con ogni mezzo di prova (ad es. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte dell'impresa), purché riscontrabile da parte della Regione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000